

Esercizio – Ricerca su Marlon Brando

Obiettivo

Lo scopo dell'esercizio è formattare il testo della [pagina Wikipedia](#) dell'attore Marlon Brando in modo da ottenere una breve ricerca su quest'ultimo. Svolgendo il lavoro, dovrai concentrarti in particolare sugli stili dei paragrafi, sulle immagini e sulle tabelle. Inoltre dovrai inserire dei collegamenti ipertestuali ed un elenco puntato. Controlla, prima d'iniziare, le sezioni [Suggerimenti](#) e [Screenshots](#). Poi copia ed incolla in un nuovo documento Word il [Testo grezzo](#) e svolgi i [Punti richiesti](#).

Testo grezzo

Marlon Brando

Marlon Brando, Jr. (Omaha, 3 aprile 1924 – Westwood, 1 luglio 2004) è stato un attore statunitense. È unanimemente considerato una delle maggiori stelle di Hollywood ed uno degli attori più carismatici e talentuosi della storia del cinema.

Otto volte candidato al Premio Oscar (riconoscimento che si aggiudicò due volte, rifiutandosi però, nella seconda occasione, di ritirare la statuetta in segno di protesta contro le ingiustizie nei confronti dei nativi americani), vanta una filmografia relativamente limitata (in tutto poco più di una quarantina di titoli) che tuttavia include alcuni capolavori. Tra le sue interpretazioni si ricordano: quella dello scaricatore di porto Terry Malloy in *Fronte del porto*; quella di Stanley Kowalski in *Un tram che si chiama Desiderio* prima a teatro e poi nell'omonimo film; quella di Marco Antonio nel *Giulio Cesare* di Mankiewicz; quella del primo ufficiale Fletcher Christian ne *Gli ammutinati del Bounty*; quella di Don Vito Corleone ne *Il padrino*; il vedovo Paul in *Ultimo tango a Parigi* e il colonnello Kurtz in *Apocalypse Now*.

Biografia

Le origini

La sua famiglia aveva origini tedesche, olandesi, inglesi, irlandesi e francesi: Johann Wilhelm Brandau, suo avo paterno, era infatti emigrato negli Stati Uniti da una piccola cittadina della Germania nel XVII secolo. Marlon era il terzo figlio di Dorothy Pennebaker e di Marlon Brando Senior e fin dall'infanzia venne soprannominato Bud, per differenziarlo dal padre. Aveva due sorelle: Jocelyn (1919 – 2005) e Frances (1922 – 1994).

Studiò alla Libertyville High School nello stato dell'Illinois ed in seguito alla Shattuck Military Academy nel Minnesota da dove venne espulso. A partire dal 1943, raggiunse le sorelle a New York e qui frequentò la scuola d'arte drammatica The Dramatic Workshop (fondata da Erwin Piscator), dove studiò con Stella Adler, definita da Brando stesso come "l'anima della scuola". Suoi compagni di studi erano Harry Belafonte, Shelley Winters e Rod Steiger.

L'inizio dell'attività di attore

Nel 1944, appena ventenne, Brando fece il suo debutto teatrale a Broadway in *I Remember Mama*, commedia agrodolce di John Van Druten.

Terminati i corsi all'Actor's Studio di Lee Strasberg, per il giovane attore giunse ben presto il successo teatrale nel 1947, con l'interpretazione di Stanley Kowalski nel dramma *Un tram che si chiama Desiderio* di Tennessee Williams. La produttrice Irene Mayer Selznick (1907 - 1990), aveva inizialmente pensato ad altri attori per la parte di Stanley, come John Garfield o Burt Lancaster, ma fu colpita dalla recitazione di Brando in *A Flag in Born* (1946) di Ben Hecht, decidendo in suo favore.

Brando interpreterà lo stesso ruolo per il grande schermo nel 1951 nel film omonimo diretto da Elia Kazan, in coppia con Vivien Leigh.

Vita privata e morte

Sposò nel 1957 l'attrice Anna Kashfi (nata a Calcutta) da cui ebbe un figlio Christian Devi Brando (11 maggio 1958 - 26 gennaio 2008), reso celebre per un fatto di cronaca del 1990 quando venne condannato a 5 anni per l'omicidio di Dag Drollet (fidanzato della sorellastra Cheyenne); la coppia divorziò nel 1959. In un libro di memorie scritto da Kashfi, la stessa accusò Brando di "perversioni sessuali", dicendo per esempio che l'attore per potere amare una donna doveva brutalizzarla.

Nel 1960 sposò la sua seconda moglie, l'attrice messicana Movita Castaneda e divorziò da lei due anni dopo nel 1962. Da lei ebbe due figli: Miko Castaneda Brando (nato nel 1961), Rebecca Brando Kotlizky (nata nel 1966).

Poco dopo, il 10 agosto 1962, sposò Tarita Teriipia, la sua terza moglie, conosciuta sul set de *Gli ammutinati del Bounty*, con cui ebbe una relazione che durò circa 10 anni: i due divorziarono nel 1972. Ebbero due figli: Simon Tehotu e Tarita Cheyenne Brando (1970 - 1995), che si suicidò in seguito alla perdita dell'amato ucciso dal suo fratellastro. I due vissero sull'isola di Tetiaroa in Polinesia Francese, proprietà di Brando.

Dalla sua cameriera, Christina Maria Ruiz, ebbe 3 figli:

Ninna Priscilla Brando (nata il 13 maggio 1989),

Myles Jonathan Brando (nato il 16 gennaio 1992),

Timothy Gahan Brando (nato il 6 gennaio 1994).

Inoltre ha adottato Petra Brando (nata nel 1972), figlia della sua assistente Caroline Barrett e dello scrittore James Clavell. Notoriamente riservato al di fuori dei riflettori, nel 1973 diede un pugno in faccia al paparazzo Ron Galella, che lo stava fotografando mentre si trovava in un ristorante a Chinatown con il conduttore Dick Cavett, dopo le riprese di una puntata del "The Dick Cavett Show". Galella si ritrovò con la mascella rotta e Brando fu condannato a risarcirlo con una somma pari a 40.000 dollari. Dopo la vicenda, il paparazzo continuò ad inseguire Brando, indossando un casco da football americano. Al processo di suo figlio Christian, nel 1990, Marlon Brando si rifiutò di giurare, dichiarando di essere ateo (cfr. [Movieplayer.it](#)). L'attore morì il 1 luglio 2004 alle 18:30 (ora locale) al Centro Medico dell'UCLA (University of California at Los Angeles); la causa del decesso è stata una crisi respiratoria.

Fra le sue passioni quella dell'essere radioamatore e quella per le motociclette, in particolare per la sua Triumph Bonneville e la sua Harley Davidson Sportster.

Premi e riconoscimenti

La lista dei riconoscimenti ricevuti da Brando comprende:

Punti richiesti

1. Cambia il set di stili in Formale con colori Austin, tipo di carattere Office e spaziatura paragrafo aperta.
2. Seleziona tutto il testo ed applicagli lo stile Normale.
3. Applica al paragrafo **Marlon Brando** lo stile Titolo.
4. Applica ai paragrafi **Biografia**, **Vita privata e morte** e **Premi e riconoscimenti** lo stile Titolo 1.
5. Applica al paragrafo **Le origini** e **L'inizio dell'attività di attore** lo stile Titolo 2.
6. Giustifica il testo del documento escludendo tutti i titoli a cui hai appena applicato i vari stili.
7. Aumenta il rientro prima riga di 1cm ai due paragrafi sotto il titolo **Marlon Brando**.
8. Formatta la **M** di Marlon Brando nel secondo paragrafo come capolettera di tipo interno.
9. Inserisci un collegamento ipertestuale per **Il padrino** (terzo paragrafo dall'inizio) che porti l'utente a [http://it.wikipedia.org/wiki/Il_padrino_\(film\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Il_padrino_(film)).
10. Inserisci un collegamento ipertestuale per **Apocalypse Now** (terzo paragrafo dall'inizio) che porti l'utente a http://it.wikipedia.org/wiki/Apocalypse_Now.
11. Inserisci un elenco puntato nella sezione **Vita privata e morte** a partire da **Ninna Priscilla** fino a **(nato il 6 gennaio 1994)**.
12. Imposta lo stile dei punti dell'elenco a Paragrafo elenco.
13. Inserisci un'intestazione con scritto il tuo nome e cognome.
14. Inserisci una nota a piè di pagina per la parola **espulso** (controlla **Suggerimenti**) con scritto "The Guardian, 3 luglio 2004, articolo di David Thomson."
15. Inserisci una nota a piè di pagina per **sorellastra Cheyenneo** con scritto "Corriere della sera, 27 gennaio 2008."
16. Inserisci il numero di pagina "Tilde" in basso.
17. Inserisci l'immagine brando.jpg nella prima pagina del documento in modo che il margine superiore sia allineato al testo della sezione e quello di destra al margine destro. Imposta le dimensioni orizzontale e verticale rispettivamente a 4,67cm e 7cm. Applicale un bordo nero con spessore 3pt ed un'ombreggiatura scostamento al centro. Inserisci una didascalia con scritto "Marlon Brando nel 1963".
18. Inserisci la seguente tabella nella sezione **Premi e riconoscimenti**. Unisci le celle della prima riga. Adatta la larghezza delle colonne al contenuto ed allinea al centro il testo delle celle. Applicale lo stile sfondo chiaro ed allineala al centro. Inserisci una didascalia sotto la tabella con scritto "Onorificenze di Marlon Brando".

PREMI OSCAR		
Anno	Premio	Film
1952	Nomination al miglior attore protagonista	Un tram che si chiama desiderio
1953	Nomination al miglior attore protagonista	Viva Zapata!
1954	Nomination al miglior attore protagonista	Giulio Cesare
1955	Miglior attore protagonista	Fronte del porto
1958	Nomination al miglior attore protagonista	Sayonara
1973	Miglior attore protagonista	Il padrino
1974	Nomination al miglior attore protagonista	Ultimo tango a Parigi
1990	Nomination al miglior attore non protagonista	Un'arida stagione bianca

19. Salva il file in formato PDF.

Suggerimenti

1. L'ordine dei punti non è casuale. Se lo segui ne sarai avvantaggiato poiché alcune operazioni sui paragrafi (eseguite in ordine inverso) tendono a creare problemi di varia natura.
2. Prima di svolgere i vari punti è altamente raccomandato mostrare i segni di paragrafo.
3. In molti punti potrebbe venirti comodo ricercare del testo usando il comando trova. Quando premi sul comando compare una finestra denominata Spostamento. Oltre alle ricerche, questa finestra ti permette di saltare velocemente nelle varie sezioni del documento. Puoi anche abilitarla dalla scheda visualizza, spuntando Riquadro di spostamento.
4. Per formattare l'immagine il gruppo di comandi "Disponi" e "Dimensioni" ti serviranno sicuramente. Ricordati di non cancellare la scritta automatica Figura 1 nella didascalia.
5. Word spezza in automatico le tabelle troppo lunghe per rimanere in una pagina. Tale operazione, da un punto di vista tipografico, è perfettamente lecita. Pertanto non cambiare la formattazione per evitarla e lascia che sia Word a decidere il punto esatto (in sostanza la cella) in cui applicarla.

Screenshots

Gli screenshots di seguito servono come traccia mano a mano che si procede nel lavoro. In generale, il documento finale non deve essere esattamente uguale a quanto si vede. Il bordo nero delimita solo i margini dei vari fogli e non va inserito.

Maurizio Cescon

MARLON BRANDO

Marlon Brando, Jr. (Omaha, 3 aprile 1924 – Westwood, 1 luglio 2004) è stato un attore statunitense. È unanimemente considerato una delle maggiori stelle di Hollywood ed uno degli attori più carismatici e talentuosi della storia del cinema.

Otto volte candidato al Premio Oscar (riconoscimento che si aggiudicò due volte, rifiutandosi però, nella seconda occasione, di ritirare la statuetta in segno di protesta contro le ingiustizie nei confronti dei nativi americani), vanta una filmografia relativamente limitata (in tutto poco più di una quarantina di titoli) che tuttavia include alcuni capolavori. Tra le sue interpretazioni si ricordano: quella dello scaricatore di porto Terry Malloy in *Fronte del porto*; quella di Stanley Kowalski in *Un tram che si chiama Desiderio* prima a teatro e poi nell'omonimo film; quella di Marco Antonio nel *Giulio Cesare* di Mankiewicz; quella del primo ufficiale Fletcher Christian ne *Gli ammutinati del Bounty*; quella di Don Vito Corleone ne *Il padrino*; il vedovo Paul in *Ultimo tango a Parigi* e il colonnello Kurtz in *Apocalypse Now*.



FIGURA 1 MARLON BRANDO
NEL 1963

BIOGRAFIA

LE ORIGINI

La sua famiglia aveva origini tedesche, olandesi, inglesi, irlandesi e francesi: Johann Wilhelm Brandau, suo avo paterno, era infatti emigrato negli Stati Uniti da una piccola cittadina della Germania nel XVII secolo. Marlon era il terzo figlio di Dorothy Pennebaker e di Marlon Brando Senior e fin dall'infanzia venne soprannominato Bud, per differenziarlo dal padre. Aveva due sorelle: Jocelyn (1919 – 2005) e Frances (1922 – 1994).

Studiò alla Libertyville High School nello stato dell'Illinois ed in seguito alla Shattuck Military Academy nel Minnesota da dove venne espulso¹. A partire dal 1943, raggiunse le sorelle a New York e qui frequentò la scuola d'arte drammatica The Dramatic Workshop (fondata da Erwin Piscator), dove studiò con Stella Adler, definita da Brando stesso come "l'anima della scuola". Suoi compagni di studi erano Harry Belafonte, Shelley Winters e Rod Steiger.

L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ATTORE

Nel 1944, appena ventenne, Brando fece il suo debutto teatrale a Broadway in *I Remember Mama*, commedia agrodolce di John Van Druten. Terminati i corsi all'Actor's Studio di Lee Strasberg, per il giovane attore giunse ben presto il successo teatrale nel 1947, con l'interpretazione di Stanley Kowalski nel dramma *Un tram che si chiama Desiderio* di Tennessee Williams. La produttrice Irene

¹ The Guardian, 3 luglio 2004, articolo di David Thomson.

Maurizio Cescon

Mayer Selznick (1907 - 1990), aveva inizialmente pensato ad altri attori per la parte di Stanley, come John Garfield o Burt Lancaster, ma fu colpita dalla recitazione di Brando in *A Flag is Born* (1946) di Ben Hecht, decidendo in suo favore.

Brando interpreterà lo stesso ruolo per il grande schermo nel 1951 nel film omonimo diretto da Elia Kazan, in coppia con Vivien Leigh.

VITA PRIVATA E MORTE

Sposò nel 1957 l'attrice Anna Kashfi (nata a Calcutta) da cui ebbe un figlio Christian Devi Brando (11 maggio 1958 - 26 gennaio 2008), reso celebre per un fatto di cronaca del 1990 quando venne condannato a 5 anni per l'omicidio di Dag Drollet (fidanzato della sorellastra Cheyenne²); la coppia divorziò nel 1959. In un libro di memorie scritto da Kashfi, la stessa accusò Brando di "perversioni sessuali", dicendo per esempio che l'attore per potere amare una donna doveva brutalizzarla.

Nel 1960 sposò la sua seconda moglie, l'attrice messicana Movita Castaneda e divorziò da lei due anni dopo nel 1962. Da lei ebbe due figli: Miko Castaneda Brando (nato nel 1961), Rebecca Brando Kotlizky (nata nel 1966).

Poco dopo, il 10 agosto 1962, sposò Tarita Teriipia, la sua terza moglie, conosciuta sul set de *Gli ammutinati del Bounty*, con cui ebbe una relazione che durò circa 10 anni: i due divorziarono nel 1972. Ebbero due figli: Simon Tehotu e Tarita Cheyenne Brando (1970 - 1995), che si suicidò in seguito alla perdita dell'amato ucciso dal suo fratellastro. I due vissero sull'isola di Tetiaroa in Polinesia Francese, proprietà di Brando.

Dalla sua cameriera, Christina Maria Ruiz, ebbe 3 figli:

- Ninna Priscilla Brando (nata il 13 maggio 1989),
- Myles Jonathan Brando (nato il 16 gennaio 1992),
- Timothy Gahan Brando (nato il 6 gennaio 1994).

Inoltre ha adottato Petra Brando (nata nel 1972), figlia della sua assistente Caroline Barrett e dello scrittore James Clavell. Notoriamente riservato al di fuori dei riflettori, nel 1973 diede un pugno in faccia al paparazzo Ron Galella, che lo stava fotografando mentre si trovava in un ristorante a Chinatown con il conduttore Dick Cavett, dopo le riprese di una puntata del "The Dick Cavett Show". Galella si ritrovò con la mascella rotta e Brando fu condannato a risarcirlo con una somma pari a 40.000 dollari. Dopo la vicenda, il paparazzo continuò ad inseguire Brando, indossando un casco da football americano. Al processo di suo figlio Christian, nel 1990, Marlon Brando si rifiutò di giurare, dichiarando di essere ateo (cfr. Movieplayer.it).

L'attore morì il 1 luglio 2004 alle 18:30 (ora locale) al Centro Medico dell'UCLA (University of California at Los Angeles); la causa del decesso è stata una crisi respiratoria.

Fra le sue passioni quella dell'essere radioamatore e quella per le motociclette, in particolare per la sua Triumph Bonneville e la sua Harley Davidson Sportster.

PREMI E RICONOSCIMENTI

² Corriere della sera, 27 gennaio 2008.

Maurizio Cescon

La lista dei riconoscimenti ricevuti da Brando comprende:

PREMIO OSCAR		
Anno	Premio	Film
1952	Nomination al miglior attore protagonista	Un tram che si chiama desiderio
1953	Nomination al miglior attore protagonista	Viva Zapata!
1954	Nomination al miglior attore protagonista	Giulio Cesare
1955	Miglior attore protagonista	Fronte del porto
1958	Nomination al miglior attore protagonista	Sayonara
1973	Miglior attore protagonista	Il padrino
1974	Nomination al miglior attore protagonista	Ultimo tango a Parigi
1990	Nomination al miglior attore non protagonista	Un'arida stagione bianca

TABELLA 1 ONORIFICENZE DI MARLON BRANDO